

*zumacè contro quel Patriarca*, di cui spargevasi, che tentava tutte le strade per tirare a se l'elezioni dei Titoli.

1299) Ancora di questo Caso parla il Cosmi nel luogo citato. Il Decreto del C. X. 11 Marzo, che comprende ancora un caso simile di devoluzione in S. Paterniano, ordina che gli eletti siano fatti rinunziare *impetratis*, *Non costando, che scienter li Capitoli abbiano elette persone non idonee*. Appellavasi, come nota il Cosmi, quell' eletto in S. Martino P. Raffaele Muziati, e l'altro eletto Suddiacono in S. Paterniano dicevasi P. Vincenzo Galerian. Soggiugne poi il suaccennato Cosmi: *Questa Terminazione degli Eccl:mi Capi è molto osservabile. Imperciocchè giustificata tal interpretazione dalla Clementina, non verrà mai il Caso della devoluzione al Patriarca, perchè non consterà mai, che i Capitoli abbiano elette persone non idonee scienter &c.*

1300) Può osservarsi, che in quattro casi la devoluzione darsi potrebbe. I. Dopo due riprovazioni fatte dal Prelato, secondo l'espressioni della Clementina; che però dicendo elette *scienter* persone non idonee, per l'osservazione del Cosmi riducesi a caso metafisico giustificata l'interpretazione di quel Vocabolo. E il Decreto del C. X. 1532, 10 Giugno, sebbene non dichiara il *scienter*, e di questo nulla dica, parla però in coerenza della Clementina, volendo secondo la parte 1529, 5 Luglio, che da niuno s'impetrino o accettino Titoli se non per l'ordinaria elezione del proprio Capitolo, eccettuato il caso ordinato dalla detta Bolla Pontifizia, cioè la terza volta, che tocca al R:mo Fa.ª Quindi vuolsi interpretare secondo la parte o Terminazione